



PARROCCHIA DI  
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO  
**ANNO DELLA PAROLA**

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via ?*

**79. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 14,17-25)**

<sup>17</sup>Venuta la sera, egli arrivò con i Dodici. <sup>18</sup>Ora, mentre erano a tavola e mangiavano, Gesù disse: «**In verità io vi dico: uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà.**» <sup>19</sup>Cominciarono a rattristarsi e a dirgli, uno dopo l'altro: «Sono forse io?». <sup>20</sup>Egli disse loro: «**Uno dei Dodici, colui che mette con me la mano nel piatto.**» <sup>21</sup>**Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo, dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!».**

<sup>22</sup>E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «**Prendete, questo è il mio corpo.**» <sup>23</sup>Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. <sup>24</sup>E disse loro: «**Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti.**» <sup>25</sup>**In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio.**»

**METODO**

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.

## COMMENTO

*(v.18-20) Uno di voi, che mangia con me, mi tradirà*

C'è un salmo, 1000 anni prima di Cristo, che descrive il tradimento del giusto da parte dell'amico intimo: «Anche l'amico in cui confidavo, che con me divideva il pane, contro di me alza il suo piede» (Sal 41). Gesù si riconosce in questo stato d'animo e lo condivide con i suoi discepoli.

È uno dei 12, come l'evangelista ci ha detto qualche versetto prima, uno di quelli che Gesù ha scelto, dopo la notte in preghiera.

*Poteva non sceglierlo ed avere un gruppo di 12 persone tutte fedeli e irreprensibili? Lo ha scelto perché debole, perché voleva che lo tradisse? Si è sbagliato?* Queste domande, per quanto legittime, non ci portano molto lontano, perché non abbiamo risposte dagli evangelisti, e questo perché per loro non erano domande rilevanti. Piuttosto è significativo che su questa terra il Regno di Dio non si compie in pienezza, perché il male c'è ed è all'opera, ma questo non impedisce al Signore di realizzare la sua opera di Salvezza.

*(v.21) Meglio non fosse mai nato*

È una considerazione amara e pesante. Noi faticiamo a comprenderla sulla bocca di Gesù, dal quale ci aspettiamo solo incoraggiamenti e speranze. Dobbiamo entrare però nel linguaggio biblico, che conosce il genere letterario del "lamento", nel quale, con affermazioni sopra le righe dettate dall'exasperazione è quasi un cliché il riconoscimento che sarebbe meglio non essere mai nato piuttosto che affrontare le tribolazioni presenti. Così dicono Giobbe, così Geremia al culmine della loro frustrazione. Generalmente però questa espressione ognuno la usa per se stesso, mentre qui Gesù non la dice di sé. Possiamo allora intendere le parole di Gesù non come una condanna, ma come la previsione dell'amarezza e del dispiacere che Giuda sperimenterà per il suo tradimento, quasi prevedendo il suo suicidio, come raccontano gli evangelisti.

*(v. 22-24)*

Le parole sul pane e sul vino permettono a Gesù di annunciare il senso di quello che sta per succedere. È vero che tutto è messo in moto dal tradimento, ma è anche vero che nelle vicende che si delineano così come il male le guasta, il Signore compie ugualmente la sua Salvezza, svela il suo amore per l'umanità e la ricongiunge in una alleanza rinnovata con il Padre.

*(v.25) Berrò nel Regno di Dio.*

La Pasqua che si comincia sulla terra, termina nel cielo, per Gesù e per tutti noi. Quel Regno che quaggiù si annuncia non senza ombre, non impedisce che si realizzi oltre questo nostro tempo storico nell'eternità di Dio, in un banchetto, in un brindisi per le grandi opere di Dio che salva.